

# COMUNE DI MARINEO

PROVINCIA DI PALERMO  
AREA URBANISTICA

## ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE

**N° 11 del 16 agosto 2016**

ai sensi dell'art. 7 della L.N. n° 47/85 sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n° 380/2001

### IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

**Premesso** che, dal verbale di accertamento congiunto operato dai Carabinieri di Marineo e da questo ufficio Urbanistica del 10/08/2016 in via Ettore Maiorana snc (strada provinciale Marineo Godrano), si evince che sono state realizzate due opere edilizie specificate ai successivi punti 1 e 2:

1. Capannone adibito a stalla e fienile realizzato con struttura metallica in ferro zincato dalla superficie complessiva di mq 350,00 oltre due strutture realizzate in aderenza sui lati lunghi e di cui ai successivi punti "e" ed "f"; così meglio descritto:
  - a. Pilastri (metallici) ancorati su un basamento in cemento
  - b. Struttura di copertura in capriate (metalliche)
  - c. Manto di copertura il presumibile lastre di "Eternit"
  - d. Pompagnatura in conci di tufo per la massima parte e blocchi di cemento, non intonacati
  - e. Sul lato lungo sinistro guardando l'accesso principale è stato realizzato una struttura in muratura con conci di tufo dalla superficie coperta di mq 21.50
  - f. Sul lato lungo destro guardando l'accesso principale è stato realizzato una struttura precaria con struttura in legno ricoperta con lastre di lamiera; la copertura è costituita da lastre di lamiera e dalla superficie coperta di mq 6.00 circa.
2. Prefabbricato in legno ad una elevazione fuori terra dalla superficie coperta di mq 51.50 circa, di cui mq 15.00 veranda, destinato ad abitazione.

**Accertato** che dette opere:

- ricadono in area destinata a verde agricolo dell'attuale strumento urbanistico di questo Comune
- sono state realizzate abusivamente poichè senza
  - a. concessione edilizia comunale
  - b. N.O. del Genio Civile
  - c. N.O. dell'Ispettorato Ripartimentale regionale corpo Forestale di Sicilia.
- sono di proprietà delle signore:
  - **Gambino Maria Rita** [REDACTED]

**Visto** il vigente Piano Regolatore Generale con annesse norme tecniche di attuazione e relativo regolamento edilizio;

**Vista** la Legge n° 1150/42 e s.m.i.;

**Vista** la Legge n° 10 del 28/01/1977 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n° 71 del 28/12/1978 e s.m.i.;

**Vista** la L.N. n° 47 del 28/02/1985;

**Vista** la L.R. n° 37 del 10/08/1985;

**Visto** l'art. 31 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i., recante disposizioni per interventi eseguiti in assenza di concessione;

**Constatato** che le opere sopradescritte costituiscono violazione alle norme urbanistico - edilizie si rende necessaria l'emissione del presente provvedimento di ordinanza di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi.

**Vista** la determina sindacale n° 04 del 24/02/2016 di assegnazione incarichi di responsabile di Area Urbanistica con funzioni dirigenziali di cui al T.U. 107 T.U.E.L. Per quanto sopra riportato.

### **ORDINA**

Alle sig.re **Gambino Maria Rita**

**Mancuso Maria**

, di provvedere a propria cura e spese, entro il termine perentorio di novanta (90) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento la demolizione delle opere descritte in premessa e di cui ai punti 1 e 2 nonché alla rimessa in pristino dei luoghi.

### **AVVERTE**

Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo connessi alla violazione edilizia, senza pregiudizio delle sanzioni penali;

Che, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, le opere abusive acquisite sono demolite a cura del responsabile dell'ufficio tecnico comunale ed a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che le opere abusive non contrastino con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

## DISPONE

Che, copia del presente provvedimento venga trasmesso all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, all'Ufficio del Genio Civile di Palermo ed all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo (competente per territorio) ognuno per la parte di competenza nonché al Segretario Comunale ed al Sindaco per la opportuna conoscenza.

- **Manda** al comando di PM ed alla locale Stazione dei Carabinieri per il rispetto della presente
- **Manda** alla competente ASP n 6 Misilmeri per quanto di competenza alla presunta presenza di materiale contenente fibre di Amianto (materiale tipo Eternit)
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o al Presidente della Regione Siciliana, nei termini e nei modi di legge.

## PRESCRIZIONI

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche e/o impianti autorizzati al trattamento o recupero di detto materiale il quale dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati nonché accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti per quanto disciplinato dal comma 1°, dell'art. 193 del D.L.vo n° 152/2006.

L'eventuale presenza del materiale "Eternit" deve essere dismesso e smaltito secondo Norme e regolamenti in materia di smaltimento di materiali contenenti fibre di Amianto.

I lavori di demolizione e ripristino dei luoghi devono essere eseguiti nel rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro così normate dal D.Lgs. 81/08.

MARINEO 16 agosto 2016

Il Responsabile dell'Area  
Arch. Pier Giuseppe Sciortino

